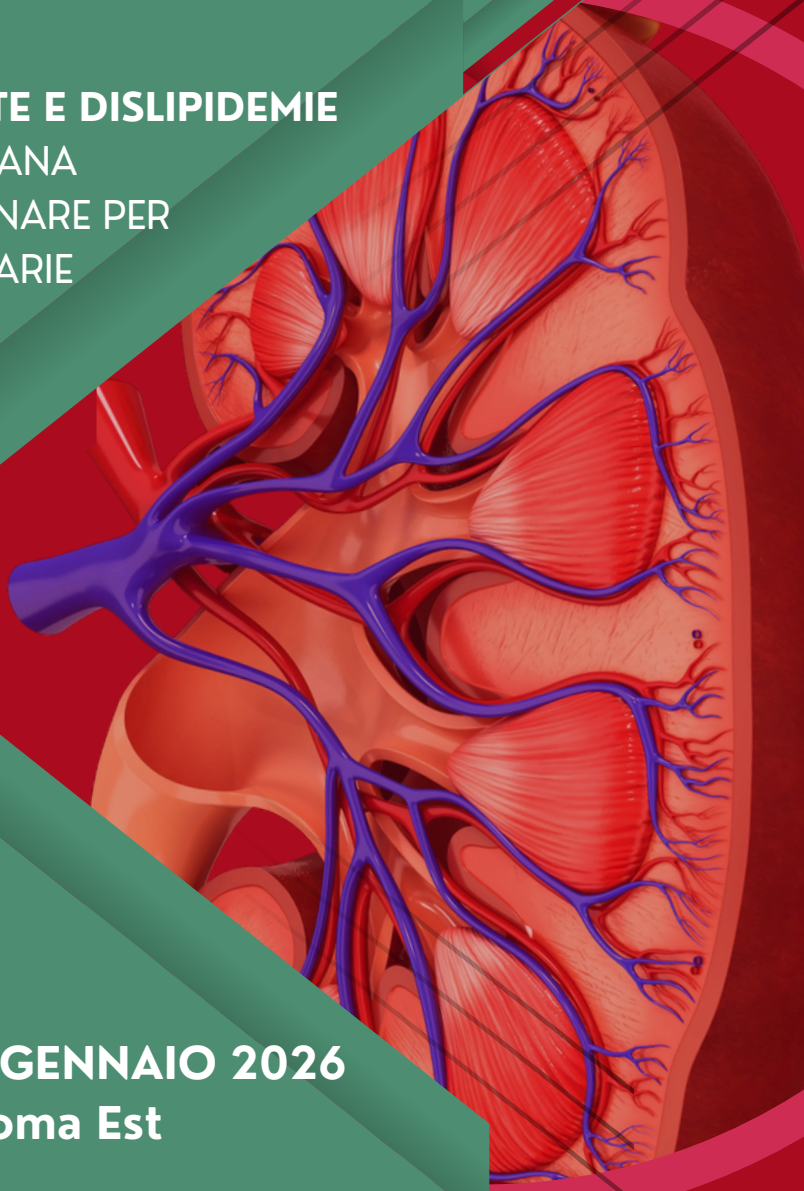
LA SINDROME CARDIONEFROMETABOLICA: TRATTARE SUBITO PER PREVENIRLA IL PRIMA POSSIBILE

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
SIICP
SOCIETÀ ITALIANA INTERDISCIPLINARE PER LE CURE PRIMARIE

AREA DIABETE E DISLIPIDEMIE

SOCIETÀ ITALIANA INTERDISCIPLINARE PER LE CURE PRIMARIE



Sabato 24 GENNAIO 2026
Novotel Roma Est

RAZIONALE

In occasione del 4° anniversario dell'introduzione della Nota 100, come ormai di tradizione per l'Area Diabete e Dislipidemia della SIICP, quest'anno ci incontriamo per focalizzarci sull'importanza dell'approccio olistico nella gestione del paziente cardio-nefro-metabolico.

La sindrome cardionefrometabolica (cardiovascular-kidney-metabolic, CKM) viene definita dall'American Heart Association (AHA) come un disordine sistemico caratterizzato da interazioni fisiopatologiche tra fattori di rischio metabolici, malattia renale cronica (chronic kidney disease, CKD) e sistema cardiovascolare (CV), in grado di provocare disfunzioni multiorgano ed elevata incidenza di malattie e mortalità CV.

L'obiettivo terapeutico è trattare insieme i fattori di rischio metabolico (ipertensione, ipercolesterolemia, sindrome metabolica, diabete) e la CKD, con lo scopo principale di prevenire la progressione verso la malattia cardiovascolare subclinica e clinica.
I dati epidemiologi sono allarmanti.

Per quel che riguarda l'ipertensione arteriosa secondo i dati dell'Istituto superiori di Sanità complessivamente il 31% della popolazione italiana è iperteso e il 17% è border-line. Negli uomini i valori sono più elevati nel Nord-Est (37%) e nel Nord-Ovest (32%), nelle donne al Sud (34%).

In ambito metabolico invece, in Italia, secondo le stime dell'International Diabetes Federation (IDF), la prevalenza di IGT (intolleranza ai carboidrati) è pari all'8,4%, quella della IFG (alterata glicemia a digiuno) è pari al 2,8% mentre la prevalenza del diabete tipo 2 diagnosticato è di circa il 5,9% con un trend di aumento al crescere dell'età fino a un valore del 21% nelle persone con età uguale o superiore a 75 anni.

Il colesterolo, infine, rappresenta uno dei più importanti fattori di rischio: infatti ormai è chiaro e univoco il rapporto causale tra i livelli di colesterolo legato alle lipoproteine a bassa densità (C-LDL) e gli eventi cardiovascolari, quali l'infarto del miocardio e l'ictus cerebri. Il C-LDL è diventato quindi un obiettivo terapeutico cruciale nell'ambito della gestione delle malattie cardiovascolari. Coerentemente con il concetto "The lower the better", cioè maggiore è la riduzione assoluta del C-LDL maggiore è il beneficio in termini di riduzione del rischio cardiovascolare, le linee guida della Società Europea di Cardiologia (ESC) dedicate alla gestione delle dislipidemie hanno ulteriormente ridotto i target terapeutici nei pazienti a rischio cardiovascolare alto e molto alto.

Questi dati ci fanno riflettere sul fatto che ridurre il rischio cardiovascolare vuole dire valutare il paziente a 360°, studiare globalmente il paziente in modo da stabilire i giusti obiettivi terapeutici e trattare tutti i fattori coesistenti utilizzando farmaci che se usati precocemente posso radicalmente cambiare la storia naturale della sindrome cardionefrometabolica.

Forti dell'importanza della presa in carico globale e consapevoli che la gestione delle alterazioni metaboliche sono una parte del rischio generale, scopo di questo corso è rivedere gli obiettivi terapeutici per l'ottimale gestione dell' ipertensione arteriosa e dell'ipercolesterolemia per poi focalizzarsi sulla diagnosi e gestione del Diabete tipo 2 con i farmaci innovativi che hanno dimostrato la riduzione delle complicanze cardiache e renali.

Infine, su richiesta dei partecipanti della precedente edizione, abbiamo voluto dedicare una relazione alla terapia insulinica: terapia spesso inevitabile nel paziente con lunga storia di malattia, sicuramente di appannaggio specialistico ma che tutti i medici devono conoscere per gestirla nel quotidiano.

08.30 **Apertura corso e registrazione partecipanti**

09.00-09.10 **Saluti e obiettivi del corso**
Dott.ssa Arianna Moretti, Dott.ssa Alessandra Di Flaviani
09.10-09.20 ***Saluto dell'AISC*** *Dr.ssa Maria Rosaria Di Somma*

IL NOSTRO OBIETTIVO TERAPEUTICO: CUORE E VASI

MODERATORI : Dott. *Guido Fabbri, Dott.ssa Lamya Qasem*

09.30-10.00 **Ipertensione arteriosa: il ruolo del MMG nel mantenimento degli obiettivi clinici** *Dott.ssa Ombretta Papa*

10.00-10.30 **Terapia antiaggregante in prevenzione primaria: come quando e perchè** *Dott. Sergio Morelli*

10.30-11.00 ***Discussione***

OBIETTIVO LDL: IL PIÙ BASSO POSSIBILE ED IL PRIMA POSSIBILE

11.00-11.30 **Il ruolo dei nutraceutici nei soggetti a rischio cardiovascolare basso-moderato** *Dott.ssa Sara Caponigro*

11.30-12.00 **Statine, acido bempedoico e anticorpi-monoclonali: tutto ciò che serve per ridurre il più possibile nei soggetti ad alto rischio** *Dott. Salvatore Valentino*

12.00-12.30 ***Discussione***

12.30-12.45 Coffee Break

DIABETE TIPO 2: INQUADRARE AL MEGLIO PER INIZIARE DA SUBITO A PREVENIRE LE COMPLICANZE CARDIO-RENALI

12.45-13.15 **Dalla Diagnosi del DMT2 ai farmaci in nota 100: il ruolo del MMG come sentinella dei disordini metabolici e delle complicanze cardio-renali.**
Dott.ssa Arianna Moretti

13.15-13.45 **La prevenzione precoce delle complicanze cardiorenali: Il ruolo indiscutibile delle glifozine** *Dott.ssa Stefania Angotti*

13.45-14.15 ***Terapia insulinica: perché è importante che il MMG sappia gestirla***
Dott.ssa Alessandra Di Flaviani

14.15–15.00 ***Discussione***

15.00-15.15 ***Verifica del questionario ECM***

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dott.ssa Arianna Moretti
Dott.ssa Alessandra Di Flaviani

ECM

L'evento 467579 è stato inserito nel Piano Formativo Annuale 2026 per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) del Provider Nazionale Communication Laboratory n.1127. L'evento ha ottenuto n.6 crediti formativi ed è rivolto ai Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti in Cardiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Interna ,Malattie Metaboliche e Diabetologia, Endocrinologia, Geriatria, Scienza dell'alimentazione e dietetica, Urologia.

ISCRIZIONE

Per l'iscrizione collegarsi al sito ***www.clabmeeting.it***

SEDE LAVORI

Novotel Roma Est
(Via Andrea Noale 291 00155 Roma Italia Tel 06 227661)

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI

AstraZeneca

Boehringer Ingelheim

Dompé

Daiichi-Sankyo

GUIDOTTI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM

C.LAB MEETING
COMMUNICATIONLABORATORY

C.lab Communication **Lab**oratory s.r.l. • Via delle Murge 61 70124 Bari
T. 080 5061372 • info@clabmeeting.it • www.clabmeeting.it